

Indicatori sintetici provinciali¹

Indicatore di pari opportunità

Per fornire una lettura integrata dei principali indicatori del mercato del lavoro è stato costruito un indicatore sintetico mediante tecniche di analisi statistica multivariata con l'obiettivo di fornire una classificazione provinciale che tenga conto delle differenze di genere nelle diverse realtà territoriali.

Nel primo *step* di analisi sono state calcolate le differenze di genere tra i tassi di attività, occupazione e disoccupazione a livello provinciale e successivamente, partendo da tali differenze, è stato costruito l'indicatore sintetico, denominato Indicatore di "Pari opportunità dei mercati del lavoro". L'indicatore così costruito riproduce sufficientemente (66%) le informazioni contenute nel set iniziale di variabili e consente di cogliere efficacemente le differenze di genere esistenti nel Paese.

Figura 1 - Indicatore di "Pari opportunità dei mercati del lavoro": classificazione provinciale – 2008

Fonte: elaborazioni Italia Lavoro su dati Istat Media 2008

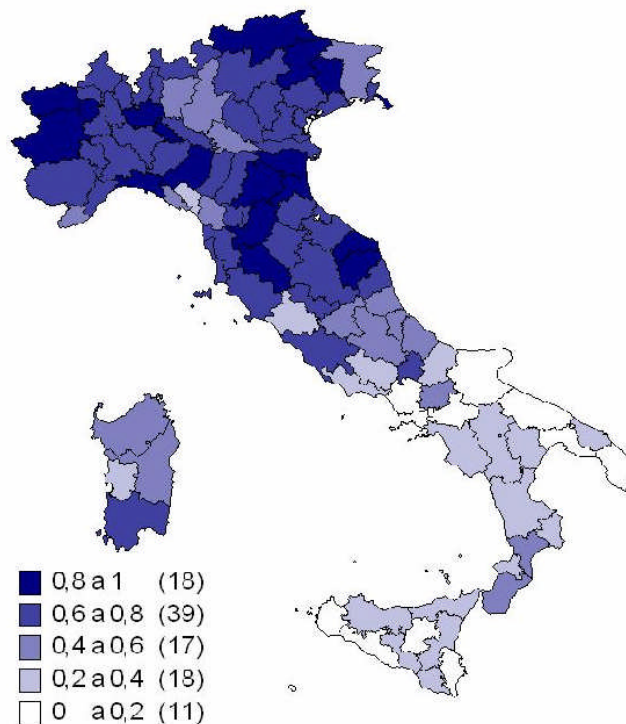


Tabella 1 - Classifica delle province in base all'Indicatore di "Pari opportunità dei mercati del lavoro" - 2008

PROVINCE	Indicatore di pari opportunità
----------	--------------------------------

¹ *Dossier statistico presentato dall'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili della Regione Lazio in occasione della "Conferenza Regionale del lavoro" Roma, 26-27 gennaio 2010*

Il Dossier statistico è stato curato da Maurizio Sorcioni, responsabile del Settore Studi e Ricerche di Italia Lavoro e da Emanuele Noviello, Agenzia Regionale Lazio Lavoro

Gruppo 1 - Valori dell'Indicatore di Pari opportunità: $0 \leq I \leq 0,2$	
Trapani	0,00
Enna	0,00
Foggia	0,03
Taranto	0,04
Caserta	0,11
Agrigento	0,14
Bari	0,15
Siracusa	0,16
Napoli	0,17
Avellino	0,17
Lecce	0,20
Gruppo 2 - Valori dell'Indicatore di Pari opportunità: $0,2 < I \leq 0,4$	
Matera	0,25
Crotone	0,25
Brindisi	0,25
Messina	0,25
Catania	0,28
Potenza	0,29
Viterbo	0,29
Cosenza	0,29
Latina	0,30
Massa-Carrara	0,30
Palermo	0,32
Caltanissetta	0,33
Salerno	0,33
Frosinone	0,34
Campobasso	0,35
Ragusa	0,40
Vibo Valentia	0,40
Oristano	0,40
Gruppo 3 - Valori dell'Indicatore di Pari opportunità: $0,4 < I \leq 0,6$	
Catanzaro	0,41
Chieti	0,43
Reggio Calabria	0,45
Imperia	0,49
Nuoro	0,50
Sassari	0,50
Bergamo	0,51
Teramo	0,53
Brescia	0,53
Benevento	0,53
Udine	0,53
L'Aquila	0,55
Lucca	0,56

Mantova	0,58
Rieti	0,59
Pescara	0,60
La Spezia	0,60
Gruppo 4 - Valori dell'Indicatore di Pari opportunità: $0,6 < I \leq 0,8$	
Cremona	0,60
Vicenza	0,60
Padova	0,60
Venezia	0,62
Cagliari	0,62
Gorizia	0,63
Reggio Emilia	0,64
Verona	0,64
Rovigo	0,64
Roma	0,64
Novara	0,64
Sondrio	0,65
Ascoli Piceno	0,66
Lecco	0,66
Pistoia	0,66
Isernia	0,66
Prato	0,67
Arezzo	0,68
Treviso	0,68
Pesaro Urbino	0,68
Vercelli	0,69
Varese	0,70
Pavia	0,71
Livorno	0,71
Pisa	0,72
Forlì	0,72
Grosseto	0,73

segue

segue

Verbano-Cusio-Ossola	0,73
Como	0,74
Savona	0,74
Perugia	0,75
Cuneo	0,77
Piacenza	0,77
Asti	0,77
Trento	0,77
Terni	0,78
Modena	0,78
Alessandria	0,78
Rimini	0,79
Gruppo 5 - Valori dell'Indicatore di Pari opportunità: $0,8 \leq I \leq 1$	
Pordenone	0,80
Bolzano	0,81
Siena	0,81
Genova	0,82
Firenze	0,84
Aosta	0,85
Lodi	0,86
Parma	0,86
Macerata	0,86
Torino	0,87
Milano	0,87
Ferrara	0,88
Biella	0,89
Belluno	0,89
Ravenna	0,91
Ancona	0,92
Trieste	0,94
Bologna	1,00

Fonte: elaborazioni Italia Lavoro su dati Istat Media 2008

Dossier statistico presentato dall'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili della Regione Lazio in occasione della "Conferenza Regionale del lavoro" Roma, 26-27 gennaio 2010

Il Dossier statistico è stato curato da **Maurizio Sorcioni**, responsabile del Settore Studi e Ricerche di Italia Lavoro e da **Emanuele Noviello**, Agenzia Regionale Lazio Lavoro